



AUDITORIUM. Stasera a Cagliari "Piccolo genio", musica e solidarietà

Nessuno in famiglia fa caso a lei. Tutti troppo presi dai propri interessi, non si accorgono dei suoi pomeriggi passati a leggere e in biblioteca. A "Matilde" di Roald Dahl si sono ispirati i ragazzi di Cho-

rus Opera che stasera alle 17 all'Auditorium del Conservatorio di Cagliari saliranno sul palco per portare in scena "Piccolo genio", con la regia di Carla Chicca.

Uno spettacolo musicale di beneficenza tratto dal racconto dello scrittore britannico di origine norvegese e messo su insieme agli studenti del Conservatorio che canteranno e suoneranno, assieme ad altri giovani emergenti, per uno scopo nobile: il ricavato sarà devoluto in favore dell'Hospi-

ce dell'Ospedale Businco di Cagliari. Gli interpreti sono Angela Rosas (nei panni di Matilde), Sara Mizzanu, Stefano Pili, Martina Mattana, Matteo Pilia, Samuel Pilia, Federica Mattana, Cristiano Perra, Mariano Cardia, Martina Cardia, Massimiliana Tocco, Simone Casula, Michele Giglio, Alessandro Aldhmann. Al pianoforte Claudio Mosca, direttore musicale e del Chorus Opera Laura Porceddu. (gr.pi.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

SUNS. DA VENERDÌ AL MASSIMO DI CAGLIARI

Quel canto delle lingue minoritarie

Fra gli ospiti del festival i Me+Marie, Claudia Crabuzza, Perry Frank, Liza, Bumble Orchestra, Vescovo e The Daggs

«Non abbiamo ancora iniziato ma ci abbiamo già preso gusto»: sono parole di buon auspicio per gli anni avvenire quelle con cui l'assessore regionale alla Cultura Claudia Firino ha chiuso la conferenza stampa (che si è tenuta ieri mattina nella Biblioteca Regionale di viale Trieste) di "Suns Sardiña", festival della canzone in lingua minoritaria che si aprirà a Cagliari venerdì 27 novembre.

Nata a Udine e organizzata in passato dalle minoranze ladina e grigiona, la natura itinerante della kermesse sbarca per la prima volta nell'Isola dopo sei anni. Più precisamente sarà il Teatro Massimo a fare da cornice a un festival che vuole essere un ponte ideale tra le minoranze linguistiche dell'Europa centro meridionale. Identità e cultura si muoveranno attraverso la musica: «È questo il modo migliore - ha sottolineato la Firino - per va-

lorizzare da un lato le nostre espressioni artistiche e dall'altro per avvicinare i giovani alla difesa, alla tutela e alla valorizzazione della nostra lingua».

Il festival, promosso dalla Regione Sardegna con il patrocinio del comune di Cagliari e di "Cagliari, capitale italiana della cultura 2015" e organizzato da Sardegna Teatro, vedrà sfidarsi dieci gruppi musicali giunti in città per rappresentare altrettante lingue minoritarie. Suns è infatti la "semifinale" che darà accesso al "Liet International", la più importante e prestigiosa iniziativa europea riguardante questo tipo di musicalità. Per questo si terranno due eventi: il Suns Sardiña, riservato alle minoranze linguistiche dell'Europa Alpina e Mediterranea e il Suns Europe, festival musicale aperto a tutte le minoranze che si svolgerà l'11 dicembre al teatro Nuovo di Udine.

Sul palco del Massimo saliranno i Blu L'Azard, gruppo occitano e francoprovenzale; i Bumble Orchestra, progetto artistico di tre amici sardi; la voce storica del gruppo Chichimeca, Claudia Crabuzza, che raccoglie l'eredità del canto in catalano-algherese; la miscela di Liza che spazia dal jazz ai suoni del Nord Africa fino alla musica gitana. Ancora il vincitore del Premio Tenco 2014 Loris Vescovo; la bellezza fonica della lingua ladina nella voce di Martina Cavulli. I melancolici e indomati Me+Marie; il



In alto Martina Cavulli e in basso Claudia Crabuzza

polistrumentista sardo Francesco Perra in arte Perry Frank. Per finire i The Daggs con la loro lingua, l'albanese di una quarantina di comuni del Sud Italia e il rock brillante dei Turbokrowodn. La loro musica e il festival dal respiro internazionale porteranno alla luce il cuore della cultura di ogni singolo paese.

A fare da cornice alla kermesse ci saranno molti altri appuntamenti culturali che si snoderanno fino al 29 novembre. La presentazione del film "Gitanistan" anteprema del Babel Film Festival, lo spettacolo "Giovanna detta anche Prima-

vera" di Valentino Mannias e ancora il libro "Lingue, diritti, cittadinanze" di Claudio Cresati solo per citarne alcuni. «Abbiamo organizzato delle attività collaterali altrettanto importanti perché per noi è un onore ospitare un festival di questo tipo» ha spiegato Maria Grazia Sughi, presidente di Sardegna Teatro. «Arricchisce la nostra cultura attraverso i vari linguaggi e gli scambi: fondamento di un processo di conoscenza e di amicizia di cui mai come in questo momento abbiamo bisogno».

Simona Arthemalle

RIPRODUZIONE RISERVATA

RASSEGNA

Con Mondovisioni sbarca oggi a Nuoro il documentario "Voyage en Barbarie"

L'occhio della cinepresa d'autore sull'attualità. L'iniziativa firmata dall'Isre, Film Commission e Cinema Greenwich di Cagliari

Un patto di ferro tra la Fondazione Sardegna Film Commission, l'Istituto superiore regionale etnografico e il Cinema Greenwich di Cagliari per promuovere pellicole di qualità. Il sodalizio parte con il progetto "Mondovisioni", la prestigiosa rassegna di documentari internazionali itineranti, che toccherà quest'anno Nuoro e Cagliari. Il capoluogo barbaricino, dove ha sede l'Isre sarà la prima città ad accogliere la rassegna, con due documentari a ingresso gratuito che verranno presentati al pubblico oggi e il primo dicembre. Per entrambi l'appuntamento è alle 18 all'auditorium "Giovanni Lilliu", di via Mereu. La rassegna "Mondovisioni", giunta alla sua sesta edizione, propone fin dalle sue origini una selezione di otto documentari d'autore che affrontano tematiche di grande attualità. Dopo la proiezione di Ferrara, dal 2 al 4 ottobre 2015, i titoli vengono ora proposti in tour nelle più importanti città italiane. Stasera a Nuoro si parte con la presentazione di "Voyage en barbarie", delle giovani autrici Cécile Allegra e Delphine Deloget. Un film-inchiesta sul destino dei rifugiati eritrei cristiani una volta giunti in Sinai, una delle più segrete e drammatiche rotte della migrazione verso le coste del Mediterraneo. Il primo dicembre invece verrà proiettato "En tierra Extrana", documentario di Iciar Bollain che racconta la storia di Gloria, una dei ventimila spagnoli emigrati a Edimburgo per sfuggire alla crisi economica. La protagonista ha deciso di creare un'opera d'arte collettiva dal titolo "Ni perdidos, ni callados" per raccontare la migrazione interna europea verso il ricco nord del Continente.

La locandina del film



Luca Urgu

RIPRODUZIONE RISERVATA

DOCUMENTARI. Da oggi a venerdì a Sassari le proiezioni Ecco i finalisti del premio Serra

Una processione che si snoda dalla Puglia alla Sardegna, passando per la Calabria e una Sicilia che ha diversi punti in contatto nel modo di vivere i riti religiosi. E in particolare quelli delle "Tradizioni della Settimana Santa", tema del Concorso per film e documentari, dedicato al regista sassarese Fiorenzo Serra, pioniere dell'antropologia visuale nell'isola.

Bandito a gennaio dal Laboratorio di Antropologia visuale Fiorenzo Serra e dalla Società Umanitaria - Cineteca Sarda, il concorso è giunto alla fase finale. Da domani a venerdì verranno proiet-



Fiorenzo Serra

tati i 14 film e documentari finalisti presso l'aula A del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione (dalle ore 17 alle 21). Sabato inizia alle ore 9 il seminario di studi "An-

tropologia Visuale e ricerca di campo: l'esempio della Settimana Santa". A mezzogiorno verranno proclamati i tre vincitori che si aggiudicheranno i premi messi in palio da Università di Sassari e Società Umanitaria-Cineteca Sarda: 5 mila euro per il primo classificato, 3 mila per il secondo e mille euro per il terzo. Nove i lavori dedicati ai riti sardi: Iglesias, Montiferru, Cuglieri, Neoneli, Alghero, Perfugas e Sassari. "Isole Madri" mette a confronto il culto della Madonna Addolorata di Cagliari con quello di Ferla.

Giampiero Marras

RIPRODUZIONE RISERVATA

STAGIONE CONCERTISTICA 2015

26 novembre ore 18,00
Teatro Lirico
Serata Finale XXIV Concorso Internazionale di pianoforte "Ennio Porrino"
Ingresso € 5,00

22 dicembre ore 18,00
Auditorium del Conservatorio di Musica G.P. Da Palestrina
W.A. Mozart
Concerto in la minore kv 488
Concerto in si bemolle maggiore KV 595
ANDREA PADOVA pianoforte
ORCHESTRA PALESTRINA
Ingresso € 5,00

Per informazione: Amici della Musica di Cagliari - Tel. 070.488502 (ore 10/12)
www.amicidellamusica di cagliari.it - e-mail amicimusicat@tiscali.it